

## SCHEMA

### Il settore dell'aerospazio

Le grandi imprese operanti in Puglia nel settore dell'aerospazio sono quattro: Alenia Aeronautica, Avio, AgustaWestland, ElsagDatamat con presenza diretta e attraverso la controllata SSI.

Ad esse si affianca un numero ristretto di piccole e medie imprese in grado di gestire un prodotto verticalizzato e di procurarsi opportunità di business anche sul mercato internazionale; un numero maggiore di aziende, oltre 30, in grado di offrire solo l'esecuzione di fasi dei cicli di lavoro propri della filiera, ed infine aziende del settore aerospaziale, spin-off del mondo universitario, che oltre ad operare con le grandi imprese, hanno un proprio prodotto da offrire sul mercato.

Gli addetti del comparto aerospaziale in Puglia sono oggi oltre 4.100 unità, che si elevano a 4.500 unità se si considerano gli addetti delle imprese esterne cui le grandi imprese hanno da tempo esternalizzato numerose attività indirette (quali manutenzioni, pulizie, mense, guardiana, infermeria, etc.).

Di queste 4.100 unità che rappresentano oltre il 10% degli addetti su scala nazionale, il 70% circa in forza nelle grandi imprese, il 15% nelle medie imprese ed il rimanente 15% nelle piccole imprese. La Regione Puglia, che è la quinta regione italiana (fonte AIAD, Associazione industrie per l'aerospazio, i sistemi e la difesa), dopo Piemonte (20%), Lombardia (18%), Campania (20%) e Lazio (20%) per numero di lavoratori addetti nel settore aerospazio e difesa è, invece, la quarta per addetti del solo settore "Aerospazio".

Il comparto pugliese dell'aerospazio contribuisce con oltre 700 milioni di euro ai ricavi del comparto nazionale, nel 2007 pari a 7 miliardi di euro circa. È quindi evidente che il comparto aerospaziale di per sé importante per il sistema Italia, è strategico per la Puglia per i livelli occupazionali assicurati.

(Estratto dalla proposta del nucleo promotore del Distretto produttivo aerospaziale pugliese)